



**COMMISSIONE TURISMO ED INDUSTRIA ALBERGHIERA
DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME**

DOCUMENTO

**DELLA COMMISSIONE TURISMO ED INDUSTRIA LBERGHIERA
DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E PP. AA.**

PER L'INCONTRO CON IL

MINISTRO AL TURISMO

On. MASSIMO GARAVAGLIA

24 febbraio 2021

La Commissione manifesta compiacimento per l'attenzione che il nuovo Governo ha voluto riservare al turismo con l'istituzione di un Ministero *ad hoc*. Una scelta importante e strategica attesa da anni che giunge nel momento più importante e di grande difficoltà del settore turistico tra i più colpiti dalla crisi sanitaria mondiale e che avrà bisogno di più tempo degli altri settori industriali del Paese per ripartire.

Gli Assessori al Turismo delle Regioni e Province Autonome italiane assicurano la piena disponibilità della Commissione Turismo a collaborare con il Ministro Garavaglia e con il Governo per un confronto permanente e propositivo per affrontare da subito le sfide che ci attendono e le scelte strategiche da metter in campo per azioni strutturali e di sistema per il rilancio della competitività delle imprese e le scelte di *Governace* più opportune.

La Commissione ritiene utile privilegiare il confronto e la collaborazione Ministero-Regioni traslando immediatamente anche nel settore turistico il metodo di lavoro e la Cabina di Regia e di confronto permanente già sperimentata tra Conferenza e Governo e Ministero della salute in questo anno difficile.

Un processo di riforme e interventi che certamente non troveranno compiuta soluzioni in un anno o due, ma che devono assolutamente prendere il via per porre le basi per quelle scelte strategiche che attendono da anni di essere attuate per il definitivo sviluppo del settore e affermazione internazionale.

Un'attenta ed immediata riflessione va, infine, dedicata alla grande opportunità del **Recovery Fund** e alle progettualità ed interventi strategici da inserire nella nuova stesura. Un'occasione storica che dovrà essere dedicata ad interventi strutturali nel settore dell'innovazione, del digitale e al miglioramento dell'offerta turistica italiana.

Si sottopone, quindi, all'attenzione e condivisione del Ministro un documento sintetico dei temi ritenuti prioritari per il rilancio del settore turistico italiano:

- un grande **Piano di investimenti** coordinato, ed in cooperazione con le Regioni e Province Autonome, per la concessione di contributi **a fondo perduto per ammodernamento delle strutture ricettive italiane e delle imprese turistiche** (miglioramento energetico e ambientale, dei processi organizzativi e di prodotto, digitalizzazione);
- iniziative di sostegno e facilitazioni **di accesso al credito per le imprese turistiche** con azione coordinata di Banca Centrale Europea, Autorità bancaria Europea e Stato che garantiscano, ognuna per il proprio ruolo: immissione di liquidità nel sistema, riduzione dei vincoli al credito, garanzie a supporto delle banche che erogheranno. Favorire accesso facilitato al **Fondo di Garanzia** anche con sospensione del *Rating* bancario;
- forme di **sostegno e agevolazioni fiscali** appositamente studiate per le diverse caratteristiche e tipologie di imprese del settore (crediti di imposta, *Bonus Ristrutturazioni*, Digitalizzazione, ecc.) per il potenziamento dell'intera offerta turistica italiana e dell'industria privata turistica;
- investimenti per la **crescita e lo sviluppo digitale dell'intero settore turistico, pubblico e privato**. È ormai improcrastinabile la realizzazione di una piattaforma nazionale per la *Governace* turistica della destinazione Italia, attraverso un DMS (*Destination Management System*) per la gestione integrata dell'informazione, la promozione e la commercializzazione dell'offerta turistica nazionale. Il DMS è previsto nel Piano Strategico di Sviluppo del Turismo 2017-2022 e nel Piano Annuale dell'ENIT ed in un Accordo di Programma tra il MIBACT e le Regioni. In ambito digitale va **ripensato il rapporto con le OLTA** a difesa dell'intero settore ricettivo e di servizi italiani;
- portare a compimento, sempre in ambito digitale, la realizzazione di un sistema di ottimizzazione dei metodi di raccolta, elaborazione e diffusione delle **informazioni statistiche in materia turistica** sulla base delle attività già realizzate con Accordo di programma tra Ministero e Regioni e la creazione di un **Data base delle strutture ricettive italiane** e codice identificativo;

- importanti investimenti per un grande **Piano di promozione turistica e posizionamento strategico dell'immagine turistica dell'Italia nel mondo** puntando su un turismo di qualità, rilanciando i *brand* più prestigiosi, concretizzando l'Italia come il Paese più desiderato al mondo per la propria identità e stile di vita, per le eccellenze culturali ed artistiche unici al mondo;
- un piano di investimenti specifici su forme di **turismo sostenibile e mobilità lenta** (cammini, ciclovie, servizi ferroviari turistici, mobilità *slow*, ecc.) **ed esperenziale; valorizzazione delle aree interne, dei Borghi** e dei piccoli centri d'arte minori di cui l'Italia è ricca, per la scoperta del vero “*life style*” italiano, per la destagionalizzazione dei flussi e riduzione dell’*over tourism* nelle grandi città italiane;
- costituzione di un nuovo **Fondo Europeo Speciale per il Turismo** (“*FEST*”), articolato sul modello “*FESR*”, dotato di adeguate risorse comunitarie da attivarsi nella prossima Programmazione 2021-2027, da inserirsi nei vari Accordi di partenariato dotato di Programmi operativi e, quindi, di Regolamenti attuativi. Sono in essere contatti e procedure con l’omologa Commissione Affari Istituzionali della Conferenza per la compiuta attuazione di questa proposta;
- armonizzazione degli **standard di gestione dei servizi di informazione, accoglienza e assistenza turistica**, valorizzando le peculiarità regionali, ma garantendo *standard* minimi di qualità sull’intero territorio italiano al fine di migliorare il grado di accoglienza e servizi delle “Destinazioni” italiane, favorendo anche forme organizzate e riconosciute di reti di informazione e accoglienza diffusa collegati ed integrati con la rete degli uffici IAT ed il pieno coinvolgimento delle Associazioni di Categoria, attività imprenditoriali, delle Regioni e Province Autonome. Azione prevista anche nel Piano Strategico Nazionale del Turismo 2017-2022;
- avvio di un importante aggiornamento della **normativa e regolamentazione turistica** italiana attraverso un Testo Unico generale, armonizzazione delle normative regionali con un grande impegno e coordinamento delle Regioni ed un rinnovato e collaborativo rapporto Stato- Regioni. Necessitano di essere affrontate urgentemente, tra le tante questioni, le problematiche legate alla c.d. Direttiva *Bolckestein*, dalle concessioni demaniali alle professioni turistiche, solo per citare i punti più importanti quali esempi di una normativa obsoleta e stratificata nel tempo a seguito dell’adozione di normative disomogenee e contraddittorie, che determina di fatto un blocco allo sviluppo delle imprese e professioni turistiche;
- ripensare l’azione di **Governance** del settore con **una grande azione di sistema** che coinvolga l’intera Filiera turistica, con una necessaria e rinnovata collaborazione istituzionale tra il **Ministero e le Regioni e Province Autonome**, coinvolgimento delle Associazioni di categoria. Valorizzazione del **Tavolo Permanente di Promozione del Turismo in Italia** e riconoscimento del ruolo assegnato all’**ENIT** per la promozione turistica nel mondo.

Pescara, 24 febbraio 2021

Daniele D’Amario
Coordinatore Commissione Turismo
ed Industria Alberghiera della Conferenza delle Regioni